



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

I.E.

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

N° <u>113</u> del Registro
Del <u>15-9-2014</u>

OGGETTO: Atto di citazione Sig.ra Incardona Clelia
c/ Comune di Palma di Montechiaro.
Costituzione in giudizio.

ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno quindici del mese di settembre
alle ore _____ nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con
appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
1 - AMATO PAQUALE	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 - BALISTRERI DANIELE	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 - VINCI AGATA	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4 - DI MICELI GIUSEPPE	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5 - SALERNO VINCENZO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Giglia

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La sottoscritta d.ssa M. G. Marino Capo settore Affari Tributari e Legali:

Premesso che:

In data 21.05.2014, con prot. n.14639, è stato notificato al Comune atto di citazione avanti il Tribunale di Agrigento dalla Sig.ra Incardona Clelia contro il Comune di Palma di Montechiaro, al fine di ottenere il risarcimento del danno subito dall'odierna ricorrente, in data 25.7.2013, alle ore 13.30 circa, nel campetto comunale a causa di una griglia in ferro leggermente sollevata avente funzione di copertura di un pozzetto di raccolta di acqua piovana insistente nella parte laterale del campetto stesso adiacente la Piazza Paolo Borsellino.

Che, a detta dell'odierno attore i danni riportati ammontano a complessivi € 7.660,00;

Esaminato il ricorso introduttivo del giudizio;

Dato atto che il Comune di Palma di Montechiaro ha affidato il servizio giuridico legale, giusta disciplinare – contratto, stipulato in data 4 settembre 2014, all'Avv. Claudio Trovato del Foro di Palermo;

Considerata la necessità e l'urgenza al fine di evitare gravi danni all'Ente, di costituirsi nel predetto giudizio proponendo ogni utile azione a tutela degli atti emessi dal Comune;

Dato atto che l'impegno di spesa, relativamente al corrispettivo e ogni e qualsiasi altro emolumento spettante al professionista, è stato assunto sul cap. 860 – imp. 74592;

Propone

Di costituirsi nel giudizio descritto in premessa al fine di tutelare gli interessi del Comune;

Di conferire apposito mandato all'Avv. Claudio Trovato del Foro di Palermo;

Di attribuire al professionista incaricato ogni facoltà e di attenersi scrupolosamente al disciplinare – contratto sottoscritto in data 4/9/2014;

Di dare atto che l'impegno di spesa, relativamente al corrispettivo e ogni e qualsiasi altro emolumento spettante al professionista, trova copertura finanziaria sul cap. 860 – imp. 74592;

Di provvedere al rimborso delle spese previa presentazione di dettagliato rendiconto da parte del professionista incaricato.

Il Proponente
dott.ssa M.G.Marino

Parere del Responsabile del Servizio interessato: legale

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica;

data _____

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa M. G. Marino

Avv. Cristina Barbara
Piazza P. Borsellino, 14 - 92020 P. di Montechiaro
T. 0922 965900 - R. 0922 791331 - C. 347 997
e-mail: cristinabarbara@interfree.it
Pec: cristinabarbara@avvocatiagrigento.it
C.F. BRB CST 82H70 D423 N - P.JVA 024795

Comune di Palma di Monteciaro
Protocollo Generale
TIPO - E
PROT. N. 0014639
del 21/05/2014



Affidatario
OTC
Avv. Cristina Barbara
COPIA

TRIBUNALE CIVILE DI AGRIGENTO

ATTO DI CITAZIONE

Proposto da **Incardona Clelia**, nata il 05.05.1934 a Palma di Montechiaro (AG) C.F. NCRCLL34E45G282E, ed ivi residente in Piazza Paolo Borsellino n. 14, rappresentata e difesa dall'Avv. Cristina Barbara c.f. BRBCST82H70D423N, giusta mandato a margine del presente atto, con domicilio eletto presso il suo studio in Palma di Montechiaro (AG), Piazza Paolo Borsellino n. 14.

Ai sensi dell'art 176 c.p.c. dichiara di voler ricevere le comunicazioni e notificazioni nel corso del procedimento al n. di fax 0922-791331 o via e-mail cristinabarbara@interfree.it o via PEC: cristinabarbara@avvocatiagrigento.it

CITA

Il Comune di Palma di Montechiaro, in persona del suo Legale Rappresentante, Sindaco pro- tempore, con sede in Palma di Montechiaro, presso la Casa Comunale, sita in Via Fiorentino n. 89, a comparire avanti il Tribunale Civile di Agrigento, Giudice Istruttore e Sezione a designarsi per l'udienza civile del 31/10/2014, ore legali e nei locali di sue ordinarie sedute, site in Agrigento, via Mazzini, con invito ad esso convenuto di costituirsi nei modi e termini di cui all'art. 166 c.p.c. e comunque almeno venti giorni prima dell'udienza come sopra fissata, con avvertenza che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e che, in caso di mancata costituzione

MANDATO

Delego a rappresentarmi e difendermi in ogni stato e grado del presente procedimento l'Avv. Cristina Barbara anche per l'appello, atto di precetto e procedura esecutiva, con autorizzazione a chiamare terzi in causa, conferendogli ogni più ampio mandato ivi compreso la possibilità di nomina di procuratori, eleggendo domicilio presso il suo studio in Palma di Montechiaro (AG), Piazza Paolo Borsellino n. 14. Conferisco allo stesso i poteri di cui all'art. 84 c.p.c. e la facoltà di transigere e conciliare la lite. Dichiaro infine di avere ricevuto rituale informativa sul trattamento dei dati conferiti ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/2003 e di avere prestato il mio incondizionato consenso al trattamento dei dati anche di natura sensibile o giudiziaria.

Incardona Clelia
Vice la firma che precede
Avv. Cristina Barbara

in giudizio, si procederà in contumacia per l'accoglimento delle infrascritte domande, cui per migliore intelligenza si premette:

L'attrice, in data 25.07.2013, alle ore 13.30 circa, mentre percorreva il campetto comunale, inciampava su una griglia in ferro leggermente sollevata e non visibile, avente funzione di copertura di un pozzetto di raccolta di acqua piovana, insistente sulla parte laterale del campetto stesso adiacente a Piazza Paolo Borsellino.

Nell'inciampare l'attrice cadeva per terra, accusando forti dolori al polso sinistro ed al ginocchio destro.

Nel pomeriggio, dopo l'accaduto, l'attrice, accompagnata dal genero, si recava presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Giacomo d'Altopasso di Licata che diagnosticava *“trauma contusivo polso sinistro e trauma contusivo ginocchio destro e regione zigomatica sinistra con vasta area di echimosi?”*.

In data 26.07.2013, veniva richiesta consulenza ortopedica presso il Presidio Ospedaliero di cui sopra, dalla quale emergeva la frattura epifisi distale radio sinistro e in data 26.07.2013 i sanitari provvedevano ad ingessare il braccio della Sig.ra Incardona.

L'attrice ha portato il gesso all'avambraccio sinistro per 31 giorni e dopo la rimozione dello stesso, avvenuta il 26.08.2013 presso l'Ospedale S. Giacomo d'Altopasso di Licata, le è stata prescritta un ciclo di FKT, atto al recupero funzionale articolare del polso sinistro.

Sempre in data 26.08.2013, il Dott. Giovanni Palmisciano Dirigente Medico I livello presso l'Azienda sanitaria provinciale AG1 Ospedale San Giovanni di Dio Agrigento dell'U.O. Ortopedia e Traumatologia, diagnosticava *“frattura epifisi distale*

radio sx e contusione ginocchio dx da caduta per strada".

"Al controllo clinico polso tumefatto e dolente... ginocchio destro con tumefazione e zoppa alla deambulazione, utile FKT...".

In data 02.09.2013, a causa del persistere del dolore a carico del ginocchio destro, lo specialista ortopedico ha prescritto alla Sig.ra Incardona Clelia un esame ecografico, che veniva eseguito in data 16.09.2013, all'esito del quale risultava *"disomogenità eco strutturale del tratto inserzionale del tendine del quadricipite in relazione a diffusa ipoecogenicità del disegno fibrillare... alterazione eco strutturale del muro esterno del menisco mediale.... Irregolarità dei profili corticali ossei marginalmente ai capi articolari come da fenomeni degenerativi artrosici"*.

Diagnosi confermata dalla successiva risonanza magnetica del 03.10.2013 e dal precedente referto RX al ginocchio destro ed al polso sinistro del 07.09.2013.

EB

In data 24.09.2013, alla visita di controllo viene riscontrata presenza di *"tumefazione e dolore al polso sinistro con limitazione in flessione..... riduzione della forza di presa e limitazione alla flessione delle dita"...*" presenza di tumefazione al ginocchio destro con ballottamento rotuleo, dolore in emirima articolare interna, test meniscali ++...." ed ancora al controllo del 26.09. 2013, *"permane limitazione flessuale al polso sinistro ed al ginocchio destro con dolore alla deambulazione"*.

In data 10.10.2013, al controllo clinico eseguito dal medico specialista Dott. Palmisciano risultava: *"ginocchio tumefatto si pratica infiltrazione con Depo- medrol..."*.

Infine, il 07.11.2013 la Sig.ra Incardona Clelia veniva valutata dal proprio medico curante, Dott. Massimo M. Criscimanna *"guarita con postumi"*.

In data 12.11.2013, l'odierna attrice prima di adire a codesto Tribunale, ha inviato tramite codesto procuratore lettera A/R n. 14505779168-7 di richiesta di risarcimento del danno, al Comune di Palma di Montechiaro alla quale non faceva seguito alcuna offerta.

In data 04/02/2014, il Comune di Palma di Montechiaro per il tramite del responsabile dell'ufficio legale, inviava a codesto scrivente, a mezzo fax, una relazione del tecnico dell'U.T.C., nella quale evidenziava che il campo "Paolo Borsellino" alla data del 25 luglio 2013 "doveva essere chiuso e non agibile a persone". Questa circostanza è smentita dalla documentazione fotografica, che si allega al presente atto, dalla quale si evince che i cancelli di accesso al campo sono sempre stati aperti sia nelle ore diurne che nelle ore notturne e che il medesimo è privo di un custode. Inoltre, non vi è alcun cartello che regola l'utilizzo del campo o che ne vieta l'entrata per inagibilità.

Ed ancora, si mette in evidenza che le foto di cui sopra, attestano chiaramente come il campo Paolo Borsellino a tutt'oggi sia utilizzato costantemente da terze persone per partite e tornei di calcetto.

La Sig.ra Incardona Clelia, in data 25 luglio 2013, nel tornare a casa entrava nel campo che era liberamente accessibile, in quanto si ripete, i cancelli erano privi di lucchetto sia allora che oggi e non vi era alcun cartello che ne vietava l'ingresso.

Pertanto, l'incidente si è verificato per responsabilità del Comune di Palma di Montechiaro, in quanto, l'attrice non poteva né prevedere né accorgersi che la griglia di cui sopra fosse leggermente rialzata.

La responsabilità del sinistro incombe esclusivamente sull'Ente proprietario o custode del campo di gioco, in questo caso il Comune di Palma di Montechiaro, ai sensi dell'art. 2051 c.c., quale unico titolare dell'obbligo di custodia e soggetto proprietario della struttura medesima e quindi addetto al controllo ed alla vigilanza dei beni di natura demaniale.

Si mette in evidenza che a norma dell'art. 2051 c.c. *"ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia, salvo che provi il caso fortuito"*.

Secondo giurisprudenza prevalente si tratta di una tipica forma di responsabilità oggettiva, essendo sufficiente la sussistenza del rapporto di custodia tra il responsabile e la cosa che ha dato luogo all'evento lesivo (Cass. 28811/2008); ed anche in altri termini, il custode risponde ogni volta che le cose di cui ha la custodia cagionino un danno.

Egli si divincola soltanto allorché fornisca la prova liberatoria in ordine al caso fortuito.

Quest'ultimo rappresenta, in ogni caso, un avvenimento eccezionale ed inevitabile, tale da escludere il nesso di causalità tra condotta ed evento dannoso.

Ne deriva che, ai fini dell'odierna responsabilità basta la prova del legame eziologico con la *res* custodita, a prescindere dalla pericolosità attuale o potenziale della medesima.

In tutti questi casi, il fortuito si realizza laddove interviene un fattore causale esterno talmente evidente ed immediatamente apprezzabile da chicchessia al punto da rendere la situazione del tutto imprevedibile, non altrimenti evitabile.

Nel caso di specie, l'evento lesivo non è avvenuto per caso

C.B.

fortuito, pertanto, sussiste, ai sensi dell'art. 2051 c.c. una responsabilità del Comune in base all'evidenza del nesso causale tra la conformazione della cosa (in particolare della griglia in ferro avente funzione di copertura di un pozzetto di raccolta di acqua piovana) e l'evento lesivo.

Nel caso in esame, quindi, sussistono i due presupposti applicativi dell'art. 2051 c.c.: la derivazione dei danni dalla cosa ed il rapporto di custodia tra la *res* ed il responsabile.

Sul primo presupposto il Tribunale Civile di Cagliari, in una fattispecie analoga con la sentenza n. 3341/2010, ha riconosciuto il risarcimento dei danni ad un minore, a seguito della caduta in un pozzetto localizzato in prossimità di un campo da gioco per responsabilità del Comune di Sestu ex art. 2051 c.c..

In definitiva, quindi, per giurisprudenza prevalente costituisce oggi danno arrecato "dalla cosa" qualunque ipotesi di lesioni causate da cadute, scivoloni, perdita di equilibrio.

Circa il secondo dei presupposti, per giurisprudenza costante, il danno deve essere determinato da cause intrinseche alla cosa (come il vizio costruttivo o manutentivo), di beni facenti parte dell'Amministrazione, in tale ipotesi quest'ultima ne risponde ai sensi dell'art. 2051 c.c. (Cass. Sez. III, n. 11016 del 19 maggio 2011).

Nel caso *de quo*, risulta provato e dimostrato che il danno subito dall'attrice è collegato alla cosa in custodia al Comune di Palma di Montechiaro, pertanto l'attrice ritiene di avere diritto al risarcimento del danno non patrimoniale derivante dalla lesione al proprio diritto alla salute, trattandosi di un diritto costituzionalmente garantito (art. 32 Cost.) e come tale risarcibile

pur in assenza di reato (Cass. 31 Maggio 2003 n. 8828; Corte Cost. 11 luglio 2003 n. 233).

Considerato, dunque, che dalle lesioni che ha subito l'attrice sono derivate un'invalidità temporanea totale di giorni 31, un'invalidità temporanea parziale di giorni 10 ed una invalidità permanente pari al 5%, pertanto il danno biologico va liquidato come segue:

danno biologico permanente 5%

$(791,95 \times 1,5 = 1.187,93 \times 5 = 5939,65 - 34,5\%) =$ €. 3890,47;

invalidità temporanea totale (giorni 31 x €. 46,20) = €. 1432,20;

invalidità temporanea parziale al 75% (giorni 10 x €. 34,65) = €. 346,50;

Per un totale di danno biologico pari ad euro **5.669,17**.

All'attrice spetta anche l'ulteriore risarcimento per le sofferenze ed il patema d'animo derivati da tale sinistro, a titolo di personalizzazione del risarcimento che può essere quantificato nel 33% del danno biologico, e quindi in euro **1.870,83**.

Alla luce di quanto sopra, il risarcimento complessivamente dovuto, quindi, all'attrice a titolo di danno non patrimoniale è pari ad euro **7.540,00** oltre interessi e rivalutazione monetaria dal momento del sinistro e fino all'effettivo soddisfo, oltre le spese mediche certificate di euro **120,00**, per un totale di euro **7.660,00**.

Per quanto esposto con riserva di modificazione e integrazione si adottano le seguenti conclusioni:

Voglia P'Il.mo Tribunale adito

-accertare e dichiarare la responsabilità ex art. 2051 c.c. del Comune di Palma di Montechiaro, in persona del Sindaco pro-tempore, quale Ente proprietario della struttura sportiva e preposto alla custodia della stessa;

-ritenere e dichiarare responsabile per tutti i danni occorsi

EB

alla Sig.ra Incardona Clelia, il Comune di Palma di Montechiaro, in persona del Sindaco pro-tempore, e, per l'effetto, condannare l'Ente medesimo al risarcimento del danno per spese mediche sostenute dall'attrice pari ad €. 120,00, e al pagamento del danno non patrimoniale, quantificabile nella misura di €. 7.540,00 o in quella somma che il Giudice riterrà di liquidare in via equitativa, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal giorno del sinistro sino al soddisfo, con vittoria di spese ed onorari del presente giudizio, da distrarre in favore dell'Avv. Cristina Barbara, procuratore antistatario, il quale dichiara di avere anticipato le spese e di non aver ricevuto acconto sugli onorari.

Salvis iuribus

In via istruttoria:

- si chiede nomina CTU per accertare quanto lamentato in citazione ed in particolare perché provveda alla quantificazione dei danni;
- si chiede la prova per testimoni con il Sig. Rosario Vincenzo Farulla, nato a Palma di Montechiaro (AG), il 02/01/1953 ed ivi residente in P.zza Paolo Borsellino n. 14, sul seguente articolato:
 - 1) Vero è che in data 25.07.2013 si trovava sul luogo dell'incidente quando è caduta la Sig.ra Incardona Clelia?
 - 2) Vero è che ha visto l'attrice inciampare e conseguentemente cadere a terra?
 - 3) Vero è che è stato lei a soccorrerla?

4) Vero è che a causa dei forti dolori ha accompagnato l'attrice al Pronto Soccorso di Licata nel pomeriggio?

5) Vero è che il campetto era liberamente accessibile a tutte le persone?

6) Vero è che non vi erano cartelli che segnalavano l'inagibilità del campetto, né vi erano lucchetti apposti ai cancelli?

Con riserva di meglio articolare e provare nei termini di cui all'art. 183 c.p.c..

Si depositano:

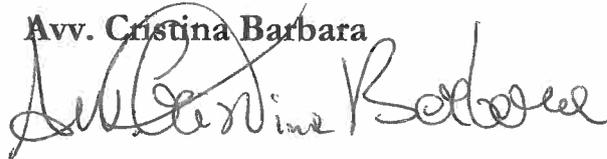
- 1) copia della missiva inviata in data 12.11.2013 al Comune di Palma di Montechiaro;
- 2) copia della risposta e della relazione dell'U.T.C.;
- 3) copia delle spese sostenute;
- 4) copia dei certificati medici;
- 5) fotografie del luogo ove è occorso il danno.

Dichiarazione di valore della causa

Ai fini del contributo unificato, legge n. 488/99 e succ. modificazioni, si dichiara che il valore della causa è di 7.660,00 euro pertanto il contributo da applicare è pari a €. 206,00.

Agrigento, li 19/05/2014

Avv. Cristina Barbara



Relata di Notifica

Il... 21/05/14 in Palma di Montechiaro Su

richiesta come in atti, Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso il Tribunale di Agrigento ho notificato il suesteso atto a:

Comune di Palma di Montechiaro, in persona del suo l.r.p.t., Sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, Via Fiorentino, n. 89, in Palma di Montechiaro (AG) ad ogni effetto di legge e mediante consegna di copia a mani di

..... mani dell'impiegato addetto alla ricezione degli atti

in Dono St. J. Romano

.....



TRIBUNALE DI AGRIGENTO
UFFICIO UNICO NOTIFICHE
(Dot. Tommaso ...)

A large, stylized handwritten signature or scribble that overlaps the official stamp.

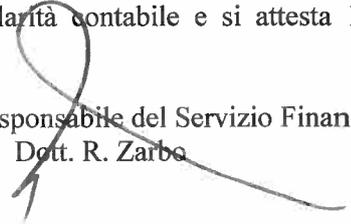
20 MAG. 2014

Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria:

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria .

data _____

Il Responsabile del Servizio Finanze
Dott. R. Zarbo



La Giunta

Esaminata la superiore proposta;

Visti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio competente per quanto concerne la regolarità tecnica e del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

Delibera

Di costituirsi nel giudizio promosso avanti il Tribunale di Agrigento dalla Sig.ra Incardona Clelia contro il Comune di Palma di Montechiaro;

Di conferire apposito mandato sindacale all'Avv. Claudio Trovato del Foro di Palermo;

Attribuire al professionista incaricato ogni facoltà e di attenersi scrupolosamente al disciplinare – contratto sottoscritto in data 4/9/2014;

Di dare atto che l'impegno di spesa, relativamente al corrispettivo e ogni e qualsiasi altro emolumento spettante al professionista, trova copertura finanziaria sul cap. 860 – imp.74592;

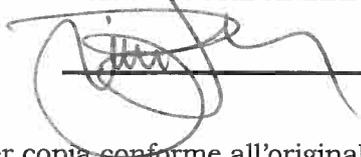
Di provvedere al rimborso delle spese previa presentazione di dettagliato rendiconto da parte del professionista incaricato.

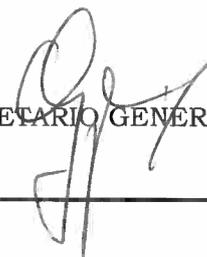
Stante l'urgenza poiché l'udienza di comparizione delle parti è fissata per il giorno 31/10/2014, con separata votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

approvato e sottoscritto.


IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO




IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15.9.2014, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla residenza comunale, li 15/9/2014


IL SEGRETARIO GENERALE